



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

Direzione Generale
Area dei Servizi Bibliotecari

Prot. n. 8018

del 18/04/2024

Alla Documentalista Responsabile
Centro di Documentazione Europea del CNR - Roma
Dott.ssa Maria Adelaide Ranchino
adelaide.ranchino@cnr.it

Alla Project & Hub Manager Roma
Dott.ssa Mariangela De Razza
m.derazza@italiacamp.com

Oggetto: Progetto di Rete CDE 2023-2024. "Anno Europeo delle Competenze". Centro di Documentazione Europea dell'Università degli Studi di Enna Kore: "Competenze e mercato del lavoro: opportunità e nuove sfide" 20 Marzo 2024

Ai fini dell'erogazione dei contributi previsti dalla Commissione Europea per l'iniziativa in oggetto, si trasmette la documentazione di seguito indicata:

- Relazione delle attività svolte;
- Locandina.

In attesa di riscontro, si porgono cordiali saluti.

Il Gruppo di Coordinamento
Sig.ra Maria Teresa Camiolo

Sig.ra Nancy Varelli



La Dirigente
Dott.ssa Alessandra Pecora



Rete italiana dei CDE

2023

Progetto dei CDE italiani

ANNO EUROPEO DELLE COMPETENZE



CDE Università degli Studi di Enna “Kore”

**“Competenze e mercato del lavoro:
opportunità e nuove sfide”**

20 MARZO 2024 ORE 15.00-18.00

Scheda riepilogativa di sintesi

Titolo del progetto di rete: L'ANNO EUROPEO DELLE COMPETENZE

- **Durata:** DICEMBRE 2023 - MARZO 2024
- **Capofila del Progetto:** CDE CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (Coordinatore nazionale)
- **Titolo dell'iniziativa:** "COMPETENZE E MERCATO DEL LAVORO: OPPORTUNITÀ E NUOVE SFIDE"
- **CDE coordinatore dell'iniziativa:** UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"
- **Sede dell'iniziativa:** SALA DELLE CONFERENZE - RETTORATO
- **Data dell'iniziativa:** 20 marzo 2024

Relazione sull'iniziativa

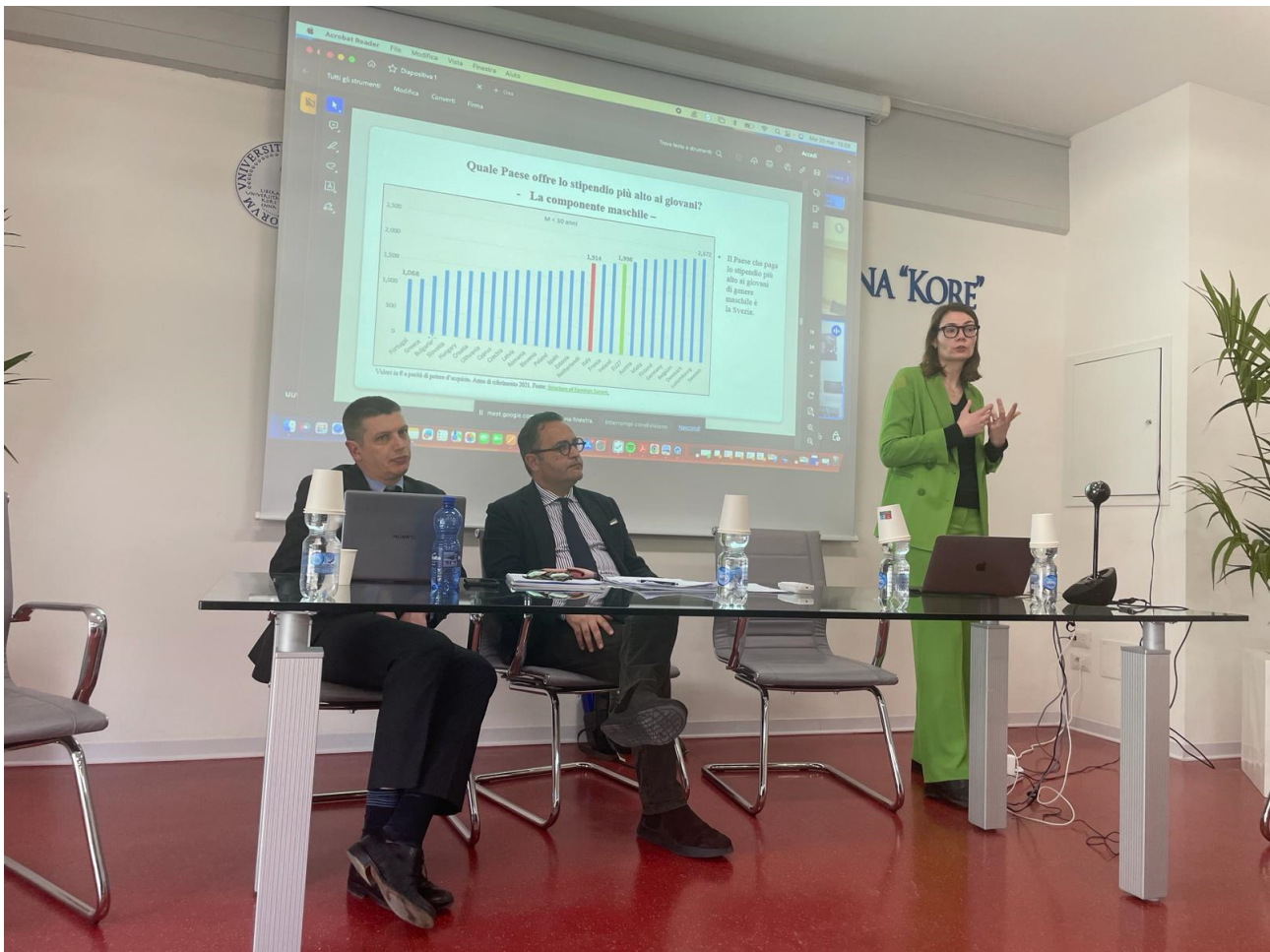
Il giorno 20 marzo 2024 alle ore 15,00, presso la Sala delle Conferenze Rettorato dell'Università degli Studi di Enna "Kore", si è tenuto il seminario relativo al Progetto di Rete 2023/24 dei CDE italiani, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Economiche e Giuridiche e con la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, dal tema: "L'Anno europeo delle competenze: capacità, ingegno e partecipazione. Competenze e mercato del Lavoro: opportunità e nuove sfide".

Introduce l'evento il Prof. Francesco Tomasello, Rettore dell'Ateneo che apre il dibattito toccando i punti salienti del tema e moderato dal Prof. Raffaele Scuderi Direttore del Dipartimento di Scienze Economiche e Giuridiche.



Il Prof. Vincenzo Fasone Ordinario di Economia applicata dell'Ateneo avvia l'incontro proponendo gli spunti per le riflessioni sul nuovo scenario del mercato del lavoro, rispetto alle diverse condizioni dei lavoratori, alle nuove esigenze professionali richieste, al genere, all'età e al luogo, alle pari opportunità.

Prende la parola la Prof.ssa Francesca Katharina Toepfer, Associata di Politica Economica presso il DiSEG della Kore, che riporta i risultati della sua indagine rispetto alle diverse condizioni del lavoratore in Italia e nei Paesi Europei e espone i temi della sua relazione dal titolo: Capitale umano, differenze salariali di genere e la situazione dell'Italia oggi.



Dal lavoro della Prof.ssa emergono i risultati dell'indagine che evidenziano la “scarsa presenza di giovani nel sistema produttivo che rappresenta un problema dal punto di vista economico.....in Italia i giovani sono pochi, le nascite diminuiscono vertiginosamente di anno in anno; molti dei nostri giovani non sono laureati, quelli che lo sono non sono abbinati alle posizioni apicali del sistema economico. L'Italia è attualmente il Paese più anziano dell'UE e questa caratteristica demografica si riflette anche sull'occupazione; la quota dei giovani sul totale degli occupati nel nostro Paese è infatti la più bassa d'Europa. Le nuove leve portano innovazione nelle organizzazioni e in Italia questo avvicendamento generazionale è carente, soprattutto nelle posizioni apicali”.

I dirigenti giovani nel nostro Paese sono meno della metà rispetto a quelli della Germania, Grecia, Francia, Austria, Belgio, Irlanda e dei Paesi Bassi. E' una distanza davvero troppo marcata, anche tenendo conto del fatto che la quota delle persone con meno di quarant'anni è in Italia di qualche punto percentuale più bassa rispetto alla media europea. Sul territorio italiano, la presenza giovanile nei ruoli dirigenziali è un evento raro: solo il 14% dei manager ha meno di quarant'anni. E' una percentuale che dovrebbe raddoppiare per avvicinare il nostro Paese alla media europea (30%); Paesi come il Belgio e l'Irlanda ne hanno il triplo.

La disamina della Prof.ssa passa al tema della disparità di genere: “gender pay gap”.

Il cosiddetto “soffitto di cristallo” sta indicare gli ostacoli all'avanzamento di carriera di una persona in una organizzazione lavorativa o sociale, o il raggiungimento della parità di diritti, che è impedito per discriminazioni e barriere di prevalente origine razziale o sessuale, che si frappongono come ostacoli di natura sociale, culturale, psicologica apparentemente invisibili anche se insormontabili. I divari retributivi di genere persistono in tutto il mondo nonostante l'enfasi politica tesa a colmarli. La letteratura scientifica ha individuato diverse cause di divario, ma è rimasta ampiamente silenziosa riguardo al ruolo delle dinamiche cicliche.

dinamiche cicliche. Come implicazione politica, questi risultati comportano un compromesso tra minori divari retributivi di genere e maggiore disoccupazione: E' possibile ridurre il "gender pay gap" al costo di un più elevato livello di disoccupazione.

L'intervento del Prof. Giulio Pedrini Associato di Politica Economica, dal titolo "Analisi delle conoscenze e delle competenze dal lato della domanda di lavoro", riprende i temi sulle competenze richieste dal mercato del lavoro.



L'analisi mostra la situazione tipica della domanda di lavoro rispetto alle professioni. Statisticamente la scala gerarchica della richiesta del mercato del lavoro segue l'ordine di professioni di tipo manageriale, per passare a professioni di tipo intellettuale, scientifico, seguono in successione le professioni di tipo tecnico, impiegatizio, di vendita e assistenza cliente, a operaio specializzato e infine artigiano. Si tratta quindi di comprendere in vista della domanda, quali sono le competenze e le conoscenze adeguate, dopo il conseguimento della laurea, per potere ottenere l'inserimento lavorativo più consono.

La sua analisi tocca anche il tasto dolente della penalizzazione delle donne nel mondo del lavoro.

A livello generale le professioni di tipo intellettuale risultano essere occupate dal 14% degli uomini e dal 19% delle donne. Pur avendo, le donne una percentuale occupazionale più alta, professionalmente risultano essere più penalizzate poiché rivestono ruoli non adeguati ai titoli di studio posseduti.

In ogni caso, comunque il conseguimento della laurea e di titoli di specializzazione favoriranno, sicuramente, la ricerca e l'ottenimento del lavoro, anche in posizioni apicali.

La parola passa alla Dott.ssa Silvia Ghiselli Responsabile dell'Ufficio di statistica del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea di Bologna, che espone sugli esiti dello studio e delle indagini rivolti alla **valorizzazione dei giovani laureati**, al fine di favorire il loro inserimento nel mondo del lavoro, con l'intento di aiutare anche la crescita delle stesse aziende e, più in generale, di dare un contributo attivo al

“sistema paese”. Si può così tracciare un quadro, in continua evoluzione, del modo in cui cambia il nostro Paese, in relazione al mondo degli studi e al mondo del lavoro.

Il Dr. Dorel Nicola Manitiu, dell’Ufficio Relazioni Internazionali del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea ha presentato un caso-studio “Erasmus+ Project” Monitoring Trends in Vietnamese graduates employment. Modelli per la valutazione dell'occupabilità e dell'innovazione nei profili curriculari. Il contributo AlmaLaurea e la sua dimensione internazionale”.



L’occupabilità è diventata un concetto chiave che ha attirato l’attenzione di studiosi e industrie in molti paesi. Allo stesso tempo, questo concetto è molto fluido e vago perché la sua natura non è evidenziata dall’occupazione reale e dalle differenze nella natura dei mercati del lavoro da paese a paese. Pertanto, sarebbe più utile discutere le strategie che i laureati utilizzano durante la ricerca di lavoro per dimostrare quanto sono occupabili, e poi confrontare queste strategie nei diversi paesi. Pertanto, in questo studio, l’obiettivo è quello di confrontare le tendenze strategiche dei laureati che entrano nel mercato del lavoro.

A tal fine viene effettuata un’analisi istituzionale comparativa. Attraverso l’indagine viene individuato il tipo di strategia. In Vietnam, poiché la fiducia nelle università nei loro programmi di formazione è scarsa e il sostegno offerto è scarso, gli studenti universitari utilizzano le loro reti umane per entrare nel mercato del lavoro e dimostrano la loro capacità di crescita durante un periodo di prova. I risultati del progetto costituiranno un’informazione vitale per lo sviluppo di politiche, statistiche sul numero di studenti occupati dopo la laurea e la creazione di un canale di informazione tra università e imprese. Su questa base, l’occupazione degli studenti laureati potrebbe essere migliorata grazie alla consultazione volta a sviluppare competenze professionali essenziali affinché gli studenti possano soddisfare le richieste del mercato del lavoro.

Pubblico partecipante all'iniziativa (target e numero partecipanti)

Hanno partecipato circa 80 persone, per la gran parte studenti, dottorandi e studiosi del Dipartimento di Scienze Economiche e Giuridiche.



Iniziativa realizzata in collaborazione con (altre reti e enti coinvolti)

L'evento è stato organizzato con il contributo del Dipartimento di Scienze Economiche e Giuridiche e dei Corsi di Dottorato. Sono stati coinvolti nella organizzazione dell'attività gli uffici dell'Area della Direzione Generale (Ufficio Comunicazione, Ufficio Informatico, Ufficio Stampa etc.), Area della Didattica e ricerca (Segreterie di Dipartimento).

Valutazione di sintesi (giudizio complessivo sul risultato conseguito e sulle difficoltà incontrate, segnalazione di eventuali pubblicazioni, materiale messo on-line e/o a disposizione del pubblico o di collaborazioni nella realizzazione dell'evento)

L'evento è stato pubblicato sulle testate giornalistiche regionali e provinciali visibile nei seguenti link:
<https://www.ennalive.it/enna-competenze-e-mercato-del-lavoro-seminario-alla-kore/>

<https://www.dedalomultimedia.org/sezioni/universit%C3%A0/19078-enna-seminario-presso-l-universit%C3%A0-kore-competenze-e-mercato-del-lavoro-opportunit%C3%A0-e-nuove-sfide.html>

<https://www.start-news.it/2024/04/09/lanno-europeo-delle-competenze-alla-kore-un-dibattito-sullingresso-nel-mercato-del-lavoro-e-le-nuove-sfide/>



L'evento ha avuto esito positivo e soddisfacente poiché le personalità intervenute hanno dato un elevato contributo alle dinamiche del seminario con il coinvolgimento dei presenti che hanno partecipato discutendo gli argomenti con quesiti appropriati e approfondimenti e valutazioni sui temi trattati.

Hanno partecipato circa 80 persone, per la gran parte studenti, dottorandi e studiosi del Dipartimento di Scienze Economiche e Giuridiche.

La collaborazione dell'intero staff del CDE dell'Università Kore di Enna ha reso possibile la realizzazione dell'evento, che si è concluso con successo e soddisfazione degli intervenuti e del pubblico presente



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI ENNA "KORE"



Centro di
Documentazione Europea
Università di Enna Kore



Commissione
europea

COMPETENZE E MERCATO DEL LAVORO: OPPORTUNITÀ E NUOVE SFIDE

Mercoledì

20 marzo

2024

ore 15.00

Sala delle Conferenze

Rettorato

Università degli Studi di
Enna "Kore"

Saluti Istituzionali

Prof. Cataldo Salerno

Presidente dell'Università degli Studi di Enna "

Prof. Francesco Tomasello

Rettore dell'Università degli Studi di Enna "Kore"

Interverranno:

Prof. Vincenzo Fasone

Ordinario di Economia Applicata

Prof. Giulio Pedrini

Associato di Politica Economica

Prof.ssa Marina Francesca Katharina Toepfer

Associata di Politica Economica

Dott.ssa Silvia Ghiselli

Responsabile Indagine Condizione Occupazionale del
Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea

Dr. Dorel Nicolae Manitiu

Ufficio Relazioni internazionali del Consorzio
Interuniversitario AlmaLaurea

Modera

Prof. Raffaele Scuderi

Direttore del Dipartimento di Scienze Economiche e
Giuridiche

La partecipazione all'evento è valida ai fini del riconoscimento di 1 CFU
per gli studenti del Dipartimento di Scienze Economiche e Giuridiche

L'evento organizzato dal
Centro di Documentazione
Europea (CDE) dell'Università
degli Studi di Enna "Kore" fa parte
del Progetto 2023/2024 "
Anno europeo delle competenze:
capacità, ingegno e
partecipazione" realizzato dalla di
rete dei CDE italiani in
collaborazione con la
Rappresentanza in Italia della
Commissione Europea